

**COMUNE DI BARGE**

**PROVINCIA DI CUNEO**

**ACCORDO DISTRIBUZIONE RISORSE INCENTIVAZIONE PRODUTTIVITA'  
INDIVIDUALE E COLLETTIVA  
E CONTRATTAZIONE E CONCERTAZIONE SU SPECIFICI ISTITUTI – ANNO 2015**

A seguito della stipula del verbale di contrattazione sottoscritto in data 05.11.2015 si perviene alla stipula del presente accordo:

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA.**

Costituita con deliberazione della G.C. n. 94 del 23/06/2011 – art. 17) ai sensi dell'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale del 1.4.1999 – aggiornata con regolamento uffici e servizi vigente:

Dott. Fabrizio SALVATICO, segretario comunale responsabile servizio personale  
Dott.ssa Lorena BECHIS, vice segretario comunale

**DELEGAZIONE SINDACALE**

Sig. Walter BIANCOTTO, Organizzazione/Confederazione sindacale CGIL FP

Richiamato l'accordo per distribuzione fondi salario accessorio relativo all'esercizio 2013 e quello relativo all'esercizio 2014;

Richiamato il D.L. 78/2010;

Richiamato il D. lgs. 150/2009 e in particolare la necessità di definire mediante contrattazione le implicazioni economiche correlate all'attuazione della norma;

Considerato che lo schema di utilizzo del fondo salario accessorio per l'esercizio 2015 prevede i seguenti istituti di finanziamento e/o utilizzo:

- progetto neve;
- progetto in ambito tecnico-informatico;

dando atto che si fa ricorso all'incremento di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999.

**STABILISCONO**

**Art. 1 - Campo di applicazione**

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale dipendente in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.

**Art. 2 - Durata, decorrenza, procedura per l'autorizzazione alla sottoscrizione**

1. Il presente accordo ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.
2. L'accordo ha valore per l'anno economico 2015 e produrrà peraltro i suoi effetti fino alla stipula del successivo accordo.

**Art. 3 - Risorse decentrate**

1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del C.C.N.L. 1999 e s.m.i.) sono determinate annualmente dall'Amministrazione e l'utilizzo di tale risorse forma oggetto di contrattazione con O.O.S.S.
2. Le risorse decentrate non utilizzate nel corrispondente esercizio finanziario, sono portate in aumento delle complessive risorse dell'anno successivo.

3. Il fondo è composto da una parte definita “RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE” (art. 31, comma 2) CCNL 22.1.2004 che sono storicizzate anche per gli anni futuri e da una parte di “RISORSE EVENTUALI E VARIABILI” (art. 31, comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste, quantificate nei prospetti allegati al presente contratto.
4. Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 34, 35, 36, 37 del C.C.N.L. 22.1.2004, nonché della richiamata disciplina dell’art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999 con i seguenti criteri:
  - a) costituire il fondo per l’istituzione e disciplina della “indennità di comparto” (art. 33);
  - b) mantenere integre nel tempo le risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali (artt. 34 e 35);
  - c) prevedere le risorse necessarie per compensare l’esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale (art. 36, comma 1 e comma 2);
  - d) identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all’art. 15 del C.C.N.L. (indennità di rischio, art. 41);
  - e) prevedere le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nell’attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del C.C.N.L. del 22.1.2004), in coerenza con il ciclo performance.

#### **Art. 4 - Strumenti, Obiettivi, Valutazioni**

1. Le risorse decentrate sono finalizzate a promuovere significativi miglioramenti nei livelli di efficienza, di efficacia e di qualità delle attività e dei servizi dell'Ente, sulla base di precise scelte ed indirizzi attuativi operati dall'Amministrazione e comunicati alla parte sindacale. Compatibilmente con l'organizzazione, la struttura e la tipologia dei vari uffici e servizi, tali risorse dovranno essere erogate secondo procedimenti che favoriscano l'adozione di meccanismi premianti per le parti migliori della struttura e che fungano da stimolo per le parti meno motivate.
2. Il sistema di incentivazione potrà avvalersi di strumenti e progettazioni a carattere più generale, attraverso i quali conseguire obiettivi, piani e programmi di rilevante entità e caratterizzati da finalità strategiche nell'ambito della pianificazione complessiva dell'Ente e/o di strumenti e progetti caratterizzati da finalità specifiche, rappresentanti scopi ed iniziative settoriali e concrete.
3. Il sistema di incentivazione, farà riferimento ad una imparziale e corretta valutazione del livello di conseguimento degli obiettivi di riferimento, nell’ambito del ciclo performance e del P.R.O. in primo luogo (così come ribadito dall’art. 37 CCNL 22-1-04, comma 2), effettuata “dai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato e concertato con le rappresentanze sindacali”.
4. La valutazione dei risultati viene effettuata secondo i criteri contenuti nelle schede di valutazione allegata alla deliberazione della G.C. n. 94 del 23/06/2011 avente ad oggetto “Adozione Regolamento sull’ordinamento uffici e servizi aggiornato con la riforma di cui al D.Lgs. 150/2009”, di cui le OO.SS. hanno avuto, in occasione dell’incontro del 28 luglio 2011, informativa.
5. Effettuate le necessarie verifiche, l'erogazione materiale dei compensi avverrà in unica soluzione a consuntivo, salvo diversa disposizione o diverse determinazioni.
6. Per quanto riguarda i progetti finalizzati, si fa riferimento ai documenti approvati con deliberazione giunta n. 160 in data 19 novembre 2015, e a quanto specificato nelle schede allegata, nonché al progetto in ambito tecnico/informatico.
7. Tale P.R.O. va integrato con la “relazione di complemento” a firma del Segretario comunale, vistata dal Revisore dei Conti, datata 18/10/2010, e relativi eventuali aggiornamenti, che evidenzia la critica situazione nella quale si trova il Comune di Barge in relazione ad assetto assunzionale, carichi di lavoro, condizioni normative difficili, e questo in rapporto al mantenimento dei servizi erogati nonostante tali criticità.
8. Pertanto, le parti sottolineano che gli obiettivi quali-quantitativi di miglioramento, razionalizzazione dei servizi, incremento della produttività, vanno considerati alla luce di tale critica situazione, richiedono una particolare incentivazione del personale dato l’enorme impegno dallo stesso profuso, e comprendono anche funzioni indifferibili, indispensabili e particolarmente gravose.

9. Si dà atto altresì che i progetti per gruppi di lavoro individuati in allegato, risultano già avviati secondo criteri ed obiettivi già in essere in esercizi pregressi, risultando la relativa approvazione formale da parte del Comune di Barge semplice provvedimento ricognitivo e con valenza a fini di valorizzazione economica.

#### Art. 5 – Risorse stabili

1. Le RISORSE DECENTRATE STABILI, di cui all'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.1.2004 vengono destinate come segue:
- a. Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. e) del C.C.N.L. 1998/2001, una quota viene destinata alla remunerazione di compiti ed attività che comportano **disagi** o aggravio quanti-qualitativo delle prestazioni lavorative particolarmente rilevanti da parte del personale di categoria A e B del servizio tecnico appartenente alla squadra operai.
  - b. Sulla scorta degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 139 in data 28.10.2015 ad oggetto "INDIRIZZI PER COSTITUZIONE PROVVISORIA FONDO SALARIO ACCESSORIO E CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA", ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. 1998/2001, così come modificato dall'art. 36 CCNL 22-01-2004, viene destinata una quota per la compensazione di esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità affidate al personale della categoria B e C non incaricato di posizione organizzativa. Le posizioni individuate sono:
    - responsabile procedimenti ambientali/attività continuativa all'interno della partecipata Infernotto Acqua srl – area tecnica – particolare posizione di lavoro in essere da inizio esercizio finanziario (euro 1.000,00 lordi annui pro-capite);
    - capo squadra operai – area tecnica – particolare posizione di lavoro in essere da inizio esercizio finanziario (euro 1.000,00 lordi annui pro-capite);
  - c. Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) del C.C.N.L. 1998/2001, così come modificato dall'art. 36 CCNL 22-01-2004, viene destinata una quota per compensare **specifiche responsabilità** del personale della categoria C (300,00 euro lordi annui pro capite) attribuite con atto formale degli enti (**ufficiale di stato civile, anagrafe, elettorale, addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico**).
  - d. il 50% delle risorse che così residuano, agli incrementi retributivi collegati alla progressione economica, per le unità di personale che non abbiano mai fruito di avanzamenti di carriera e abbiano i requisiti di legge, come meglio disciplinato al seguente articolo 8;
  - e. distribuzione delle residue somme pari al 50% a titolo di produttività individuale sulla base delle schede di valutazione dei singoli dipendenti (fatta eccezione per i dipendenti che già abbiano fruito della progressione orizzontale, partecipino a progetti finalizzati o siano titolari di indennità per particolari responsabilità).

#### Art. 6 - Risorse variabili

1. Le RISORSE VARIABILI vengono quantificate secondo quanto risultante dal **prospetto allegato**. S'intendono ad esse aggiunte: risorse legate a compensi ISTAT (rilevazioni, ecc.) di cui a specifici piani esecutivi; risorse incentivo progettazione; tali risorse vengono quantificate con provvedimenti specifici, essendo caratterizzate da estrema variabilità.
2. Le RISORSE DECENTRATE VARIABILI vengono destinate come da prospetto allegato; in questo contesto si precisa:
- a. Una quota viene destinata al finanziamento dell'istituto **pronta reperibilità** squadra operai comunali di cui all'art. 23 C.C.N.L. del 14.9.2000 e art. 11 C.C.N.L. del 5.10.2001.
  - b. Una quota viene utilizzata per finanziare strumenti e progettazioni incentivanti a carattere più generale coinvolgenti il personale dell'ente, attraverso i quali conseguire obiettivi volti al miglioramento organizzativo dell'attività gestionale ed al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi in essere e/o all'attivazione di nuovi servizi ed in particolare:
    - o Progetto finalizzato al servizio di pronto intervento per sabbatura-salatura strade, supporto e coordinamento mezzi sgombraneve stagione invernale- gestione territorio. Il progetto è pluriennale e si pone vincolo di destinazione risorse anche per esercizio 2016 beninteso al ricorrere delle condizioni normative ed economiche di legge e di contratto, ivi compreso il

rispetto di tetti di spesa, le condizioni per il mantenimento del progetto, la disponibilità a livello di fondo, la disponibilità finanziaria, salva ogni diversa determinazione dell'Amministrazione in merito al mantenimento o meno del progetto.

- o Progetto finalizzato in ambito tecnico/informatico.

3. Al finanziamento dei suddetti istituti si provvede con le risorse variabili.

#### **Art. 7 – Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006**

1. In considerazione dell'epoca di aggiornamento del regolamento per la disciplina dell'incentivo di progettazione, il medesimo sarà aggiornato, introducendo o adeguando i criteri di riparto nel modo seguente:
  - a. recepimento orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti, in particolare con riferimento alla disciplina in caso di incarichi totalmente o parzialmente all'esterno, alla tipologia di varianti considerabili ai fini dell'incentivo urbanistico, ai soggetti che possono percepire l'incentivo;
  - b. in merito all'incentivo per varianti, considerazione della c.d. negoziabilità delle tariffe professionali, con applicazione in senso riduttivo in relazione al grado di complessità;
  - c. ulteriori adeguamenti di dettaglio.

#### **Art. 8 – Progressioni orizzontali e produttività individuale**

Le progressioni economiche relative all'anno 2015 hanno efficacia giuridica e vengono attribuite, ad ogni effetto economico, con decorrenza dall'1.1.2015.

Le progressioni vengono effettuate mediante apposite procedure di selezione, secondo le modalità di cui al presente accordo decentrato, fermo restando che occorre un requisito minimo di permanenza nella posizione economica pari a 24 mesi.

Non partecipa alla selezione:

- a. il personale assente dal servizio per almeno 9 mesi nell'anno di riferimento della selezione, indipendentemente dalla causa dell'assenza;
- b. il personale che nel biennio precedente alla data di selezione, sia stato destinatario di sanzioni disciplinari superiori alla censura o abbia subito condanne penali anche a seguito di applicazione della pena su richiesta.

È prevista una soglia di votazione minima di 70/100 punti per procedere all'attribuzione della posizione economica successiva.

La somma da destinare alle progressioni economiche orizzontali, per l'anno 2015, è stabilita in € 4.347,63 disponibili nel fondo delle risorse stabili.

La somma residua del fondo stabile, pari ad € 4.347,62, sarà assegnata a titolo di produttività individuale sulla base delle schede di valutazione dei singoli dipendenti con esclusione dei dipendenti che già abbiano fruito della progressione orizzontale, partecipino a progetti finalizzati o siano titolari di indennità per particolari responsabilità.

La parti concordano sulla necessità di anticipare i tempi della contrattazione per l'anno 2016 al fine di valorizzare i progetti che vengono svolti dal personale dipendente, con particolare riguardo ai progetti della squadra operai.

RELAZIONE SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO resa dal responsabile del Servizio in data 26.11.2015.

PARERE REVISORE DEI CONTI reso in data 01.12.2015.

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE resa dalla Giunta Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 in data 19.11.2015.

**La Delegazione di parte pubblica:**

DATA 10 dicembre 2015

FIRMA \_\_\_\_SALVATICO Dott. Fabrizio \_\_\_\_

DATA 10 dicembre 2015

FIRMA \_\_\_\_BECHIS Dott.ssa Lorena \_\_\_\_

**La Delegazione sindacale:**

CGIL FP:

DATA 10 dicembre 2015

FIRMA \_\_\_\_BIANCOTTO Walter \_\_\_\_

COMUNE DI BARGE  
Provincia di Cuneo

**FONDO RISORSE DECENTRATE 2015**

		Risorse stabili	Risorse variabili
CCNL 1.4.1999	Art.15 comma 1, lett. a) - salario accessorio	€ 21.714,31	
	Art.15 comma 1, lett. b) - risorse aggiuntive	€ 3.051,98	
	Art.15 comma 1, lett. e) - economie - part-time		
	Art.15 comma 1, lett. g) - LED anno 1998	€ 5.278,19	
	Art.15 comma 1, lett. h) - indennità 8 <sup>^</sup> q.f.	€ 1.549,37	
	Art.15 comma 1, lett. j) - risorse aggiuntive	€ 3.150,15	
	Art. 14 commi da 1 a 4 - riduzione 3% straordinario	€ 107,68	
	Art.15 comma 1, lett. m) - risparmio su straordinario		€ 323,87
	Art.15 comma 2 (0,82% monte salari 1997)		€ 4.976,68
	Art.15 comma 5		€ 0,00
	art. 15 comma1, lett. k)		prospetto specifico
	art. 17 comma 5 - somme residue anno precedente		€ 9.292,77
	art. 17 comma 5 - somme residue anno 2013		€ 4.699,32

CCNL 5.10.2001	Art.4 comma 1 (1,1% monte salari 1999)	€ 7.006,28	
	Art.4 comma 2 (R.I.A. personale cessato dal 1.1.2000)	€ 8.381,13	

CCNL 22.1.2004	Art.32 comma 1 (0,62% monte salari 2001)	€ 4.340,60	
	Art.32 comma 2 (0,50% monte salari 2001)	€ 3.500,48	
	Art.32 comma 7 incremento 0,20% (alte professionalità)		

CCNL 9.5.2006	Art.4 comma 1 (0,5% monte salari 2003)	€ 3.565,53	
---------------	--	------------	--

CCNL 11.4.2008	Art.8 c.2 (0,6% monte salari 2005)	€ 4.624,64	
----------------	------------------------------------	------------	--

Totale € 66.270,34 € 19.292,64  
Totale complessivo € 85.562,98

Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010	Riduzione Permanente Fondo	-€ 1.120,88
-----------------------------------	----------------------------	-------------

Totale Fondi € 65.149,46 € 19.292,64

**Totale complessivo delle risorse anno 2015 € 84.442,10**

RAFFRONTO con anno 2010 e con anno 2014			
	anno 2010	anno 2014	anno 2015
Risorse Stabili	€ 63.823,61	€ 64.784,42	€ 65.149,46
Risorse Variabili	€ 21.739,37	€ 11.000,00	€ 19.292,64
di cui somme residue anno precedente	€ 7.517,97	€ 10.219,34	€ 13.992,09
<b>Totale</b>	<b>€ 85.562,98</b>	<b>€ 75.784,42</b>	<b>€ 84.442,10</b>

**FONDO RISORSE DECENTRATE 2015**

*Utilizzo Risorse STABILI*

Determinazione dei "fondi" ai sensi della dichiarazione congiunta n.19 all'art.31 comma 2 CCNL/2004

**1) Fondo progressioni orizzontali (art. 17 CCNL 1999)**

Costo progressioni orizzontali (comprehensive del LED) rivalutato in applicazione del CCNL 2008-2009 e al netto della quota di differenziale retributivo per le posizioni di sviluppo di cui alle dichiarazioni congiunte n. 14 del ccnl 22/1/2004, n. 4 del ccnl 9/5/2006 e n. 1 del ccnl 31/7/2009

€ 36.735,39

**2) Indennità di comparto:**

Costo dell'indennità di comparto anno 2015	€ 16.377,34	
a) Quota da imputare a bilancio	€ 1.555,11	
b) Quota da imputare alle risorse stabili		€ 14.822,23

**3) Quota oneri per la riclassificazione del personale - Art. 19, comma 1, CCNL 1/4/1999**

€ 316,59

**Totale costi fissi € 51.874,21**

**RIEPILOGO destinazione Risorse STABILI**

Costi fissi già imputati sul fondo	€ 51.874,21
Indennità di Rischio - art. 17, c. 2, lett. e) ccnl 1998/2001	€ 1.680,00
Indennità Specifiche Responsabilità - art. 17, c. 2, lett. f) ccnl 1998/2001	€ 2.000,00
Indennità Stato Civile, Urp, protez.civile - art. 17, c. 2, lett. i) ccnl 1998/2001	€ 900,00
Importo destinato alle Progressioni Economiche Orizzontali 2015	€ 4.347,63
Importo destinato alla Produttività Individuale	€ 4.347,62
<b>Totale Risorse STABILI</b>	<b>€ 65.149,46</b>

**FONDO RISORSE DECENTRATE 2015**

**Utilizzo Risorse VARIABILI**

<b>Progetti Finalizzati</b>	
Progetto pluriennale "NEVE E VARIE SERV. TECNICO"	11.000,00
Progetto INFORMATICO	1.000,00
Reperibilità estiva 2015	965,60
<b>Totale</b>	<b>12.965,60</b>

<b>Economie</b>	<b>6.327,04</b>
-----------------	-----------------

<b>Totale Risorse VARIABILI</b>	<b>€ 19.292,64</b>
---------------------------------	--------------------

ALTRE VOCI, NON QUANTIFICABILI ESATTAMENTE, VIRTUALMENTE TRANSITANTI SUL FONDO IN QUANTO ININFLUENTI SULLA SUA DETERMINAZIONE E NEI SUOI VINCOLI - lettera k ovvero previste da specifiche disposizioni

*incentivo progettazione*

sezione LLPP presunti euro 3.000,00  
sezione urbanistica presunti euro 0,00

Tali fondi vengono destinati in conformità al regolamento vigente.

*compensi ISTAT* presunti euro per censimento popolazione 0,00  
presunti euro per altre voci 1.000,00

Tali fondi vengono destinati come da specifici provvedimenti di disciplina ovvero di erogazione.

In particolare, i compensi Istat correlati al censimento sono destinati al gruppo di lavoro specificatamente costituito.

Le somme predette s'intendono sia in entrata sia in uscita (parte variabile) del fondo

La quantificazione è puramente presunta, dipendendo da valutazioni quantitative non di spettanza di questo Ente.

COMUNE DI BARGE  
Provincia di Cuneo